



# Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59, che disciplina i procedimenti amministrativi concernenti gli interventi di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive, ivi compresi gli incentivi, i contributi, le agevolazioni, le sovvenzioni e i benefici di qualsiasi genere, concessi da amministrazioni pubbliche, anche attraverso soggetti terzi;

**VISTO** l'articolo 3 del suddetto decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, che prevede per le Pubbliche Amministrazioni la possibilità di stipulare convenzioni, per lo svolgimento dell'attività istruttoria o di erogazione, con società o enti in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà e che gli oneri derivanti sono posti a carico degli stanziamenti cui le medesime convenzioni si riferiscono;

**VISTO** il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, che ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata “Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.” (di seguito: *Invitalia*), la quale persegue, tra l'altro, lo scopo di “promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa” ed, altresì, “dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari”;

**VISTO** in particolare l'articolo 2, comma 5 del suddetto decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 e successive modifiche e integrazioni, che prevede che con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti tra le amministrazioni statali interessate e *Invitalia*;

**VISTO** l'articolo 1, comma 460, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che demanda al Ministro dello sviluppo economico la definizione, con apposite direttive, delle priorità e degli obiettivi di *Invitalia*, l'approvazione delle linee generali di organizzazione interna, del documento previsionale di gestione e, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, dello statuto nonché l'individuazione, con proprio decreto, degli atti di gestione ordinaria e straordinaria della società e delle sue controllate dirette ed indirette che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale;

**VISTO** il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, che all'articolo 19, comma 5, prevede per le amministrazioni dello Stato cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, la possibilità di affidarne direttamente la gestione a società a capitale interamente pubblico su cui le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato; il medesimo articolo stabilisce, inoltre, che gli oneri di gestione e



le spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi siano a carico delle risorse finanziarie dei medesimi fondi;

**VISTO** l'art. 33, comma 12, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'articolo 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che qualifica *Invitalia* quale società *in house* dello Stato;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici), che ha disposto l'“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** l'articolo 5 del suddetto decreto legislativo n. 50/2016 che definisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, individuando le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo *in house* di un'amministrazione pubblica;

**VISTO** l'articolo 38, comma 1 del suddetto decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, che iscrive di diritto *Invitalia* nell'elenco delle Stazioni appaltanti qualificate;

**CONSIDERATO** che, con nota del 12 marzo 2018, il Ministero dello sviluppo economico ha chiesto all'Autorità nazionale anticorruzione di iscrivere, anche in nome e per conto delle altre amministrazioni centrali dello Stato, *Invitalia* nell'elenco di cui all'art. 192 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016;

**CONSIDERATO** che, con nota del 27 aprile 2018, il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, in riferimento alla citata richiesta del Ministero dello sviluppo economico, ha sottolineato che il potere di incidere sulle nomine degli organi di *Invitalia* costituisce una condizione necessaria per la configurabilità del controllo congiunto da parte del Ministero dello sviluppo economico e delle altre amministrazioni dello Stato interessate e che, a tal fine, può prevedersi, ad esempio, la necessità di una decisione adottata dal Consiglio dei ministri in cui confluisca l'intesa o la concertazione fra il Ministero dello sviluppo economico e le altre amministrazioni dello Stato interessate;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018 - relativo all'individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria di *Invitalia*, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale – che ha provveduto all'aggiornamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, adottata in attuazione dell'articolo 9 - bis, comma 6, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 agosto 2018, n. 179, recante “Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.”;

**CONSIDERATO** che, con delibera n. 484 del 30 maggio 2018, l'ANAC ha disposto l'iscrizione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (di seguito:



*Ministero*), tra le altre Amministrazioni dello Stato, nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società in house Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A, attestando che per *Invitalia* ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero per lo sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;

**VISTO** l'articolo 42 del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, concernente “Misure urgenti per la crescita del Paese”, recante misure a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e consorzi per l'internazionalizzazione;

**VISTO** il decreto-legge n. 162 del 30 dicembre 2019 recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica” - convertito nella legge n. 8 del 28 febbraio 2020 -che impegna il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale a dare corso a un intervento agevolativo in favore dei consorzi per l'internazionalizzazione, destinando a tal fine un volume di risorse complessive pari a 1.607.044,00 euro;

**VISTE** le “Linee guida e di indirizzo strategico in materia di internazionalizzazione delle imprese”, adottate il 20 dicembre 2019 dalla Cabina di regia per l'Italia internazionale – di cui all'articolo 14, comma 18-bis del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 11;

**VISTO** il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, all'articolo 72, comma 2, lettera b), il quale prevede che il *Ministero* e l'ICE/Agenzia italiana per l'internazionalizzazione delle imprese e per l'attrazione degli investimenti possano avvalersi, con modalità definite mediante convenzione, e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, di *Invitalia*;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale per la promozione del sistema paese n. 2512 del 10 maggio 2022 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21/06/2022 n. 1634 (di seguito: *decreto 10/05/2022*) il quale stabilisce le condizioni per la concessione di contributi in conto capitale ai consorzi per l'internazionalizzazione per progetti finalizzati al sostegno e alla promozione dell'internazionalizzazione delle PMI aventi sede sull'intero territorio nazionale;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 3 del suddetto *decreto 10/05/2022*, il quale dispone che per gli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alla gestione dell'intervento e all'erogazione del contributo di cui al presente decreto, il *Ministero* si può avvalere, sulla base di apposita convenzione, di società *in house* e che gli oneri complessivi per le attività di gestione dell'intervento sono posti a carico delle risorse stanziare;

**VISTA** la nota del 10 marzo 2022, protocollo MAECI 00401032022-03-10, con la quale il *Ministero* ha richiesto a *Invitalia* di trasmettere una proposta progettuale per la gestione dell'intervento agevolativo “Consorzi per l'internazionalizzazione”, recante anche gli elementi utili a consentire la necessaria valutazione di congruità del valore economico della proposta, secondo quanto richiesto dalla vigente normativa in tema di affidamenti c.d. in house (art. 192, comma 2, del decreto legislativo 50/2016), con particolare riferimento all'indicazione e alla riconducibilità dei profili professionali di *Invitalia* e dei relativi costi a quelli riscontrabili nelle normali prassi di mercato;



**VISTA** la nota del 26 giugno 2022, con la quale *Invitalia* ha trasmesso la proposta progettuale per la Convenzione, corredata degli elementi utili ad accertare la congruità dei suddetti oneri di gestione;

**VISTA** la nota del 8 luglio 2022, protocollo MAECI 01117722022-07-07, con la quale la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, avuto riguardo all'oggetto e al valore delle prestazioni oggetto della Convenzione, ha comunicato ad *Invitalia* di ritenere congrua l'offerta e approvare il Piano delle attività 2022;

**VISTA** la nota del 12 luglio 2022, con la quale *Invitalia* ha trasmesso al *Ministero*, al fine di garantire ai beneficiari il più ampio periodo per richiedere l'accesso al contributo, alcuni adattamenti migliorativi al Piano delle attività 2022 oggetto della proposta progettuale;

**VISTA** la nota del Capo dell'Ufficio V della DGSP del 12 luglio 2022, con la quale il *Ministero* ha approvato le modifiche al Piano delle attività 2022;

**VISTO** il D.P.R. n. 24 del 23 agosto 2019 relativo al conferimento dell'incarico di direttore generale della Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese all'Amb. Lorenzo Angeloni;

**VISTO** il decreto legge 14 marzo 2013, n. 33, concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi adottati dalle pubbliche amministrazioni;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

1. È approvata la Convenzione indicata nelle premesse, stipulata tra il *Ministero* e *Invitalia* in data 4 agosto 2022 per l'attività di gestione della misura di cui al *decreto 10/05/2022*.

2. Per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 6 della Convenzione è riconosciuto ad *Invitalia* il rimborso dei costi sostenuti, pari ad euro 100.000,00 (centomila/00) IVA inclusa, a valere sulle risorse finanziarie stanziare per l'intervento agevolativo "ConSORZI per l'internazionalizzazione".

3. Le risorse destinate all'attuazione della misura ammontano a complessivi euro 1.607.044,00, di cui euro 1.000.000,00 a valere sul Capitolo 2308 - Piano Gestionale 1 ed euro 607.044,00 a valere sul Capitolo 7957, come dotazione finanziaria ad hoc diretta a sostenere e promuovere l'internazionalizzazione dei consorzi mono regionali della regione Sicilia.

### **Art. 2**

1. *Invitalia* provvederà a rendicontare le spese sostenute con le modalità e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'allegato alla Convenzione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Amb. Enzo Angeloni*